

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-922 del 14/02/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 e s.m.i. Ditta HERAMBIENTE S.p.a. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i. per l'installazione sita in Comune di Rimini (RN), Via S. Martino in Venti n. 19, rientrante fra le attività di "Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comporta il ricorso al trattamento biologico" (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-974 del 14/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattordici FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 e s.m.i. Ditta HERAMBIENTE S.p.a. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i. per l'installazione sita in Comune di Rimini (RN), Via S. Martino in Venti n. 19, rientrante fra le attività di "Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comporta il ricorso al trattamento biologico" (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 e s.m.i, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE;

VISTE le Direttive europee 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e 2010/75/UE e s.m.i. relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il D.Lgs. n.46 del 4 Marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n°152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed in particolare gli articoli: n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura Per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale", n° 29-octies "Rinnovo e riesame" e n° 29-nonies

“Modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

VISTO inoltre l’art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., il quale stabilisce in particolare che:

- un rifiuto cessa di essere tale quando, a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali (comma 2);
- in mancanza dei suddetti criteri specifici, le autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE nonché di criteri dettagliati, individuati al comma 3 dell’articolo in esame;
- al comma 3-septies, le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell’art.184-ter;

VISTO inoltre il D.M. Ambiente del 21.04.2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro (REcer) di cui al sopracitato comma 3-septies dell’art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

RICHIAMATE, altresì:

- la V[^] Circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005” e sue successive modifiche ed integrazioni, disposte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011, “Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)”;

- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

RICHIAMATA infine la D.G.R. n.1991/2003, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria per gli impianti di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta Herambiente S.p.a. con Provvedimento del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i., relativa all'installazione sita in Comune di Rimini (RN), Via S. Martino in Venti n. 19, rientrante fra le attività di “Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comporta il ricorso al trattamento biologico” (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA vigente presentata dal gestore della ditta in oggetto ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in modalità telematica tramite il Portale AIA in data 20/12/2024 (Prot. Portale n. 7369/2024 – Prot. ARPAE n. PG/2024/232002 del 20/12/2024);

DATO ATTO che, con la suddetta domanda di modifica, il Gestore della ditta Herambiente S.p.a. ha comunicato all'Autorità Competente:

- interventi di ristrutturazione sul 4° settore della sezione di stabilizzazione aerobica (biossificazione) all'interno dell'edificio B, con adeguamento dell'impianto di aerazione, al fine di renderlo costruttivamente e funzionalmente analogo agli altri tre esistenti nel medesimo edificio B e di più recente rifacimento;
- il conseguente aggiornamento delle planimetrie tematiche di AIA (le planimetrie delle emissioni in atmosfera e dei depositi e degli stoccaggi vengono revisionate unicamente al fine di acquisire il nuovo layout in quanto né i punti emissivi né i depositi e gli stoccaggi subiscono modifiche dovute alle opere in progetto. Diversamente accade per le planimetrie della rete fognaria e delle sorgenti di rumore che sono direttamente impattate dagli interventi proposti e che pertanto vengono aggiornate anche rispetto ai tematismi che esse rappresentano);

DATO ATTO che, nella Relazione Tecnica, la ditta dichiara che *“non è richiesto un aumento dei quantitativi di rifiuti in ingresso, non vengono generati nuovi punti di scarico o di emissioni in atmosfera significativi, né è previsto il consumo di suolo rispetto allo stato ad oggi autorizzato; che con riferimento alle componenti ambientali suolo/sottosuolo, acque superficiali e sotterranee, traffico veicolare, odori, produzione di rifiuti e consumo di risorse la modifica proposta non determina variazioni rispetto a quanto già autorizzato; che si ritiene che l'unico aspetto ambientale potenzialmente interessato dal progetto in esame possa essere quello correlato alle emissioni sonore”*;

DATO ATTO che le modifiche richieste, ai sensi della normativa vigente in materia di AIA, sono da considerarsi NON sostanziali;

DATO ATTO che ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, in merito alla richiesta di modifica trasmessa dalla ditta in oggetto e richiamata in premessa:

- in data 08/01/2025, con nota Prot. n. PG/2025/0002899, ha dato Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i., e avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-bis della medesima legge, richiedendo alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento (Comune di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Rimini, HERA S.p.A. - Direzione Acqua e Consorzio di Bonifica della Romagna) di inoltrare entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della nota eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti ritenuti necessari per la valutazione dell'intervento e di rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della nota, al netto dell'eventuale sospensione dei termini del procedimento per l'acquisizione della documentazione integrativa;
- con la medesima nota Prot. n. PG/2025/0002899 del 08/01/2025 ha chiesto al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST la trasmissione, entro il termine di 30 giorni, del contributo istruttorio di propria competenza, con particolare riferimento alle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA, nonché il parere inerente alle modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto e delle emissioni nell'ambiente di cui all'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. 152/2006; ha chiesto inoltre di trasmettere entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della nota eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti necessari per la valutazione dell'intervento;

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. n. PG/2025/13609 del 23/01/2025, ha trasmesso all'Autorità Competente la Relazione Tecnica di competenza, con particolare riferimento alle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA;

DATO ATTO che:

- che in data 23/01/2025, con nota Prot. Arpae n. PG/2025/13797 (Prot. Vigili del Fuoco n. 1127.23-01-2025), il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Rimini ha espresso il seguente parere all'Autorità Competente: *“[...] per gli aspetti di sicurezza antincendio, in caso di modifiche che costituiscano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza devono essere attuate le procedure previste al comma 3 dell'art. 3 e ai commi 6 e 7 dell'art. 4 del DM 7/08/2012. Qualora le modifiche siano considerate non sostanziali ai fini della sicurezza antincendio (comma 8 dell'art. 4 del DM 7/08/2012), esse devono essere documentate a questo Comando all'atto della presentazione della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio (art. 5 del DPR 151/2011)”*;
- che in data 06/02/2025, con nota Prot. Arpae n. PG/2025/23633 (Prot. Consorzio n. 4369/2025), il Consorzio di Bonifica della Romagna ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla compatibilità idraulica ed evidenzia che, in merito alle immissioni S1 e S2 nel canale consorziale Budriale Ramo Ca' Baldacci 2°, il Consorzio ha rilasciato i titoli autorizzativi: 9/2000-V2 - CA/18/2014 e succ.e var., di

cui è pervenuta in data 12/07/2024, con nota prot.n.25319, relativa istanza di rinnovo da parte di Hera S.p.a., attualmente in corso di istruttoria”;

- in data 07/02/2025 (con nota Prot. 45579/2025, acquisita al Prot. Arpae al PG/2025/24568) il Comune di Rimini-Direzione Generale Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale ha rilasciato il proprio parere favorevole in merito alla documentazione predisposta dal Tecnico Competente in Acustica, con la prescrizione di effettuare un monitoraggio acustico ai ricettori al fine di verificare il rispetto dei limiti normativi;

CONSIDERATO che non è pervenuto riscontro da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna e di HERA S.p.A. - Direzione Acqua in merito alla richiesta di modifica;

DATO ATTO che il paragrafo C1 - Inquadramento Ambientale e Territoriale fa riferimento alla documentazione prodotta dal gestore in occasione del riesame di cui alla DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i.;

ACQUISITA agli atti l'iscrizione, pubblicata sul portale della Banca Dati Nazionale Antimafia con scadenza al 27/01/2026, della ditta Herambiente S.p.a. nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta “white list”), istituito ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2013 e ss.mm., equipollente al rilascio della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria, anche per attività diverse da quelle in ordine alle quali essa è stata disposta;

ACQUISITA agli atti l'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria relative all'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente Provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita (PG/2025/28440 del 13/02/2025) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del procuratore speciale della Società Herambiente S.p.a. e gestore dell'impianto, con cui si è provveduto alla trasmissione del seguente numero seriale identificativo della marca da bollo (del valore di € 16,00): 01240323190055 con data di emissione 19/11/2024;

CONSIDERATO che, sulla base dei pareri e dei contributi istruttori pervenuti allo scrivente Servizio, l'Autorità Competente ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini può procedere all'aggiornamento dell'Allegato A “*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*” e dell'Allegato B “*3D - Planimetria dei Depositi e degli Stoccaggi, Rev. 00 del 25/10/2024*” del Provvedimento di AIA n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è l'Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del SAC Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n.124 del 19/12/2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpa Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364/2024 del 17/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di modificare l'**Allegato A** "*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" e l'**Allegato B** "*3D - Planimetria dei Depositi e degli Stoccaggi, Rev. 00 del 25/10/2024*" del Provvedimento di AIA n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e sm.i., per l'installazione sita in Comune di Rimini (RN), Via S. Martino in Venti n. 19, rientrante fra le attività di "Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comporta il ricorso al trattamento biologico" (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
2. di stabilire che la ditta debba ottemperare a tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti convocati nella Conferenza dei Servizi, richiamati in premessa, ed in particolare:
 - debba effettuare un monitoraggio acustico ai ricettori al fine di verificare il rispetto dei limiti normativi (vedasi parere Prot. 45579/2025 del Comune di Rimini-Direzione Generale Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale, acquisito al Prot. Arpa al PG/2025/24568);
 - per gli aspetti di sicurezza antincendio, in caso di modifiche che costituiscano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza devono essere attuate le procedure previste al comma 3 dell'art. 3 e ai commi 6 e 7 dell'art. 4 del DM 7/08/2012. Qualora le modifiche siano considerate non sostanziali ai fini della sicurezza antincendio (comma 8 dell'art. 4 del DM 7/08/2012), esse devono essere documentate al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Rimini all'atto della presentazione della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio (art. 5 del DPR 151/2011) (vedasi Prot. Vigili del Fuoco n. 1127.23-01-2025, acquisito al Prot. Arpa n. PG/2025/13797 del 23/01/2025);
3. di fare salvi gli allegati C2-C3-C5-C6-D del Riesame di AIA di cui al Provvedimento di AIA n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021;

4. di fare salvo l'allegato C1 della modifica non sostanziale di AIA di cui al Provvedimento DET-AMB-2022-6020 del 23/11/2022;
5. di fare salvo l'allegato C4 della modifica non sostanziale di AIA di cui al Provvedimento n. DET-AMB-2023-4428 del 05/09/2023;
6. di stabilire che la presente Autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso al trattamento biologico (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per un quantitativo massimo di rifiuti ammessi alle operazioni di recupero **(R3)** pari a **57.000 t/anno** e **(R1)** pari a **5.640 t/anno**.

La capacità massima potenziale di trattamento delle singole linee di produzione è indicata nella tabella seguente:

Linea di produzione	Rifiuti	Quantità massima di trattamento annuo (t/anno)
produzione di ammendante compostato misto (linea produzione ACM/CFS) - (R3)	Frazione organica proveniente da raccolta differenziata (FORSU)	45.000
	Frazione lignocellulosica	15.000
Linea produzione biomassa legnosa - (R3)	Frazione lignocellulosica	25.000
Produzione di energia recupero energetico dal biogas (R1)	biogas (EER 19 06 99)	5.640

È altresì autorizzata la messa in riserva **(R13)** di rifiuti per un massimo di **8.000 t**.

6. di fare salvi tutti gli altri elementi, indicazioni e disposizioni contenuti nel Provvedimento di AIA n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i., se non diversamente disposto dal presente provvedimento;
7. di fare salvi le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
8. di fare salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
9. di stabilire che la ditta presenti, **entro 90 giorni** dal rilascio della presente modifica di AIA e a pena di revoca dell'Autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria n. 2331341 del 10.09.2021 e s.m.i., rilasciata da Coface Assicurazioni SpA, già prestata ai sensi della D.G.R. n. 1991/2003, riportante l'emissione del presente provvedimento;

10. di stabilire che il presente atto sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
11. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento;
12. di trasmettere, ai sensi della Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dello Sviluppo Economico MSN 810 del 03/05/2011, copia del presente atto alla ditta in oggetto, al Comune di Rimini, al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Rimini, ad HERA S.p.A. - Direzione Acqua, al Consorzio di Bonifica della Romagna e, per opportuna conoscenza, al SUAP del Comune di Rimini;
13. di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.lgs. n. 152/2006;
14. di stabilire che copia del presente Provvedimento dovrà essere conservata presso il sito in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio e mostrata, su richiesta, alle competenti autorità di controllo;
15. di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
16. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
17. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Rimini - Area Est
Dott. Stefano Renato De Donato
(documento firmato digitalmente)

Allegato A: "CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE"
Allegato B: "3D - Planimetria dei Depositi e degli Stoccaggi, Rev. 00 del 25/10/2024"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.